

I
- -
U
- -
A
- -
V

Università Iuav di Venezia

AREA RISORSE UMANE
E ORGANIZZAZIONE

Università Iuav di Venezia	Archivio Generale ALBO UFFICIALE
Albo n. 206	n. prot. 9053
Il presente documento è stato inserito nell'Albo Ufficiale di Anno dal 25/05/10 al 25/06/10	
il responsabile (Monica Martignoni)	

Modifiche al Decreto Rettorale rep. n. 17683 del 27.11.2008 pubblicato all'Albo ufficiale rep. n. 309 prot. n. 18900 del 16.12.2008 "Procedure di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario di ruolo presso l'Università Iuav di Venezia, presso la Facoltà di Pianificazione del territorio Settore scientifico-disciplinare ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica" Sigla del bando: RIC 05-2008 (termine di presentazione delle domande: 16 febbraio 2009)	Decreto Rettorale rep. n. 619/200 prot. 9048 del 25/05/200 tit. VII/cl. 1 Albo Ufficiale rep. n. prot. n. del
---	--

IL RETTORE

visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia;
visto il Decreto rettorale rep. n. 991 -2008 prot. 17683 del 27.11.2008 pubblicato all'Albo ufficiale rep. n. 309-2008 prot. 18900 del 16.12.2008, con cui viene indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatore universitario presso la facoltà di Pianificazione del Territorio dell'Università Iuav di Venezia, ssd ICAR/20, sigla bando RIC 05 2008;
visto Il relativo Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ Serie Speciale - Concorsi ed Esami, n. 98 del 16.12.2008;
visto il Decreto legge 10 novembre 2008, n. 180 convertito, con modificazioni nella legge 9 gennaio 2009 n. 1ed in particolare l'art. 1 , comma 7;
In coerenza con la avvertenza pubblicata sulla pagina web sul bando citato;
visto il decreto del Ministero dell' Istruzione , dell'università e della Ricerca n. 89 del 28 luglio 2009che in attuazione dell'art. 1 comma 7 del decreto legge 180/2008 convertito con modificazioni alla legge 1/2009, stabilisce i parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni nelle valutazioni comparative per il reclutamento di ricercatori bandite successivamente all'emanazione del decreto legge 180/2008;
vista la nota del Ministro dell'Università e della ricerca del n. 29 del 6 ottobre 2009 in materia di "concorsi da ricercatore universitario";
ritenuto necessario adeguare le procedure della presente valutazione comparativa, i cui termini di presentazione delle domande si sono chiusi il 16 febbraio 2009, alla normativa vigente in osservanza al dettato della medesima e dare adeguata pubblicità all'adeguamento;

decreta

articolo 1

La procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario del settore scientifico disciplinare ICAR/20 presso la facoltà di Pianificazione del territorio indetta con Decreto rettorale rep. n. 991 -2008 prot. 17683 del 27.11.2008 viene adeguata alle disposizioni dell'art 1 comma 7 del decreto legge 180/2008 convertito con modificazioni dalla legge 1/2009, e pertanto gli articoli **1 (Tipologia concorsuale), 4 (pubblicazioni), 6 (Commissioni giudicatrici), 7 (Rinuncia alla partecipazione) e 8 (Valutazione del titoli e prove d'esame)** del citato decreto rettorale sono modificati come segue:

«Art. 1 (Tipologia concorsuale)

L'Università Iuav di Venezia indice, ai sensi della Legge n. 210/98 e del D.P.R. n. 117/2000, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario di ruolo, presso l'Università Iuav di Venezia:

**facoltà di Pianificazione del Territorio:
Settore scientifico-disciplinari**

n. 1 posto ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica"

Per la procedura di valutazione comparativa è consentita la presentazione di pubblicazioni nel numero massimo sotto indicato; l'invio di un numero di pubblicazioni superiore, determina l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa. **Le pubblicazioni andranno presentate in apposito plico, indirizzato al Rettore dell'Ateneo, secondo le modalità del successivo articolo 4 del presente bando, entro trenta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale- concorsi ed esami - del Decreto Rettorale di costituzione della Commissione giudicatrice.**

FACOLTÀ DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica"

posti n. 1

Descrizione del contenuto del settore scientifico disciplinare:

I contenuti scientifico-disciplinari investono l'analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali, esaminati nel loro contesto ambientale e nel quadro dei rischi naturali ed antropici cui sono soggetti e delle variabili socioeconomiche dalle quali sono influenzati; I modelli ed i metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale.

Settori scientifico-disciplinari affini: ICAR/21 "Urbanistica"

Al sensi dell' art. 1, comma 7, della Legge n. 1/2009, la valutazione comparativa è effettuata sulla base dei titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione, e delle pubblicazioni dei candidati, lvi compresa la tesi di dottorato, utilizzando i parametri individuati con decreto del Ministro - D.M. n. 89/2009.

Numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare per la valutazione comparativa: n. 6 (sei).

L'inosservanza del limite al numero massimo di pubblicazioni comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di valutazione comparativa.

Articolo 4 (Pubblicazioni)

Le pubblicazioni che i candidati ritengano utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nel numero massimo previsto dall'art. 1, l'inosservanza del cui limite comporta l'esclusione del candidato dalla procedura in relazione al posto per il quale si concorre, in apposito plico unitamente ad un elenco delle stesse, identico all'elenco prodotto unitamente alla domanda di partecipazione, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto costitutivo delle Commissioni giudicatrici; detto plico dovrà essere indirizzato al Rettore dell'Università Iuav di Venezia, Santa Croce n. 191 - Tolentini - 30135 Venezia.

La presentazione diretta deve essere effettuata presso l'Archivio Generale (Ufficio Protocollo) - Santa Croce n. 191 - Tolentini, - 30135 Venezia, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, entro il termine di cui al comma precedente. Le pubblicazioni possono essere anche inviate per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato **entro il medesimo termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto costitutivo delle Commissioni giudicatrici.** A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

E' facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente della Commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine sopra indicato non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

h

Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura "Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di ricercatore universitario, ssd ICAR/20 presso la facoltà di Pianificazione del Territorio dell'Università Iuav di Venezia" e deve essere indicata chiaramente la sigla del presente bando (RIC 05-2008) nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia conforme oppure può rendere la dichiarazione sostitutiva della conformità all'originale della copia (ALLEGATO B).

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Per i lavori stampati in Italia successivamente alla suddetta data, secondo le norme previste dalla legge 15 aprile 2004 n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione le opere già edite al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa. Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo.

Il candidato che partecipa a più procedure di valutazione comparativa deve far pervenire tante copie di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa.

Tutta la documentazione relativa alle pubblicazioni deve essere allegata esclusivamente al plico delle pubblicazioni.

Articolo 6 (Commissioni giudicatrici)

Ciascuna Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, ed è formata da tre componenti, di cui uno designato dal consiglio della Facoltà che ha richiesto la procedura di valutazione comparativa, e due eletti, ai sensi e con le modalità del D.P.R. n. 117/00, per quanto ancora applicabile, e del decreto legge 180/2008 convertito con modificazioni nella legge 1/2009.

La prima riunione della Commissione giudicatrice, dovrà avvenire dopo la decorrenza del termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Nella prima seduta la Commissione provvede a:

- 1) eleggere il Presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri di massima e le procedure della valutazione.

La Commissione giudicatrice predetermina i criteri di massima (criteri in base ai quali la Commissione giudicatrice valuterà titoli, pubblicazioni) della valutazione comparativa e li consegna al responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità sul sito WEB di Ateneo (www.iuav.it) e l'affissione all'Albo Ufficiale dell'Università Iuav di Venezia. I criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto Rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice. Il rigetto della istanza di ricasazione non può essere dedotto come causa successiva di ricasazione.

I lavori della Commissione giudicatrice devono concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione delle procedure per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione.

Articolo 7 (Rinuncia alla partecipazione)

h

La rinuncia alla procedura di valutazione comparativa (ALLEGATO C) dovrà essere inviata via fax al Presidente della Commissione e, per conoscenza, al responsabile del procedimento, S. Croce 191, Tolentini, 30135 Venezia, al n. di fax: 041/2571877. Eventuali rinunce antecedenti la formazione delle Commissioni giudicatrici dovranno essere inviate esclusivamente al Responsabile del Procedimento. La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento. La mancata presentazione dei candidati al colloquio costituisce rinuncia implicita alla procedura di valutazione comparativa.

Articolo 8 (Valutazione dei titoli)

Ai sensi dell' art. 1, comma 7, della Legge n. 1/2009, la valutazione comparativa è effettuata sulla base dei titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione, e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, utilizzando i parametri individuati decreto del Ministro - D.M. n. 89/2009. Ai sensi e per gli effetti della legge 4 novembre 2005, n. 230, recante "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari", ed in particolare dell'articolo 1, comma 7, per la copertura dei posti di ricercatore nelle procedure di valutazione comparativa bandite fino al 30 settembre 2013 sono valutati come titoli preferenziali il dottorato di ricerca e le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato al sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi del comma 14 sempre dell' articolo 1 della legge 230/2005.

La data, il luogo e l'orario di svolgimento del colloquio per l'illustrazione dei titoli e delle pubblicazioni vengono determinati dalla Commissione che ne dà immediata comunicazione al responsabile del procedimento. Quest'ultimo assicura, a sua volta, la tempestiva informazione a ciascun concorrente con le seguenti modalità: notificazione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 20 giorni prima dello svolgimento del colloquio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per sostenere il suddetto colloquio, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Ogni Commissario esprime il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica inequivocabilmente il nominativo del vincitore.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali, costituiti dai verbali delle singole riunioni nonché dalla relazione riassuntiva, in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.

La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi individuali e collegiali ovvero i verbali integrali delle Commissioni giudicatrici vengono resi pubblici per via telematica sul sito web dell'ateneo all'indirizzo <http://www.iuav.it> nella sezione dedicata a "concorsi e selezioni". »

Art. 2 (pubblicità delle modifiche)

Il presente Decreto Rettorale di modifica del Il Decreto Rettorale rep. n. 991 -2008 prot. 17583 del 27.11.2008 pubblicato all'Albo ufficiale rep. n. 309-2008 prot. 18900 del 16.12.2008 sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di questo Ateneo, Tolentini - Santa Croce, 191 Venezia e sul sito Web dell'Università Iuav di Venezia - <http://www.iuav.it>; sarà inoltre notificato a tutti i candidati alla valutazione comparativa in parola. Il relativo Avviso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - Concorsi ed Esami.

Art. 3 (testo del bando modificato)

Il testo del bando con le modifiche e integrazioni di cui all'art. 1 del presente decreto, risulta essere il seguente.

IL RETTORE

- Visto** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e il D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352;
- Vista** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Vista** la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Vista** la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica";
- Vista** la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";
- Vista** la Legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- Visto** il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- Visti** i decreti ministeriali 23 dicembre 1999, 26 giugno 2000, 4 ottobre 2000, 9 gennaio 2001 e 01 febbraio 2001, "Rideterminazione dei settori scientifico disciplinari";
- Visto** il D.P.R. 23 marzo 2000, n. 117, "Regolamento recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210";
- Visto** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto** il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto** il D. Lgs. 9 luglio 2003, n. 216, (In Gazz. Off., 13 agosto 2003, n. 187). "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro";
- Vista** la legge 31 marzo 2005, n. 43 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 31 gennaio 2005, n. 7;
- Visto** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- Vista** la Legge 04 novembre 2005, n. 230, "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari"
- Visto** lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia;
- Vista** la legge 25 ottobre 2007, n. 176;
- Vista** la delibera adottata dal Senato Accademico che nella seduta del 24 settembre 2008 ha deliberato di dare avvio alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 2 ricercatori universitari presso la Facoltà di Pianificazione del Territorio dell'Università Iuav di Venezia per il settore scientifico-disciplinari ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica";
- Visto** il Consiglio di Amministrazione del 10 ottobre 2008 nel quale si approva l'avvio delle procedure di valutazione comparative per il reclutamento di n. 2 ricercatori universitari presso la Facoltà di Pianificazione del Territorio dell'Università Iuav di Venezia per il settore scientifico-disciplinari ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica";
- Visto** il Consiglio di Facoltà di Pianificazione del Territorio del 15 ottobre 2008 nel quale, in merito alle procedure di valutazione comparativa per la copertura dei posti sopra nominati, ha individuato le tipologie e le tematiche delle prime e seconde prove scritte, richiede la conoscenza di lingue straniere per le procedure in parola e stabilisce il numero massimo di pubblicazioni presentabili per ciascuna valutazione comparativa e chiede per i due posti ssd ICAR/20 che vengano costituite due Commissioni;

Accertato che il posto per il quale viene richiesta la comparativa gode della copertura finanziaria nel rispetto all'art. 51, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
Visto il Decreto rettorale rep. n. 992 -2008 prot. 17684 del 27.11.2008 pubblicato all'Albo ufficiale rep. n. 309-2008 prot. 18900 del 16.12.2008, con cui viene indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. 1 ricercatore universitario presso la facoltà di Pianificazione del Territorio dell'Università Iuav di Venezia, ssd ICAR/20, sigla bando RIC 03 2008;
Visto il relativo Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, n. 98 del 16.12.2008;
Visto il Decreto legge 10 novembre 2008, n. 180 convertito, con modificazioni nella legge 9 gennaio 2009 n. 1 ed in particolare l'art. 1, comma 7;
In coerenza con la avvertenza pubblicata sulla pagina web sul bando citato;
Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 89 del 28 luglio 2009 che in attuazione dell'art. 1 comma 7 del decreto legge 180/2008 convertito con modificazioni alla legge 1/2009, stabilisce i parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni nelle valutazioni comparative per il reclutamento di ricercatori bandite successivamente all'emanazione del decreto legge 180/2008;
tenuto conto della nota del Ministro dell'Università e della ricerca del n. 29 del 6 ottobre 2009 in materia di "concorsi da ricercatore universitario";
ritenuto necessario adeguare le procedure alla normativa vigente in osservanza al dettato della medesima e dare adeguata pubblicità all'adeguamento;

decreta

Art. 1 (Tipologia concorsuale)

L'Università Iuav di Venezia indice, ai sensi della Legge n. 210/98 e del D.P.R. n. 117/2000, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario di ruolo, presso l'Università Iuav di Venezia:

facoltà di Pianificazione del Territorio:

Settore scientifico-disciplinari

n. 1 posto ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica"

Per la procedura di valutazione comparativa è consentita la presentazione di pubblicazioni nel numero massimo sotto indicato; l'invio di un numero di pubblicazioni superiore, determina l'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni andranno presentate in apposito plico, indirizzato al Rettore dell'Ateneo, secondo le modalità del successivo articolo 4 del presente bando, entro trenta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale- concorsi ed esami - del Decreto Rettoriale di costituzione della Commissione giudicatrice.

FACOLTÀ DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/20 "Tecnica e pianificazione urbanistica"

posti n. 1

Descrizione del contenuto del settore scientifico disciplinare:

I contenuti scientifico-disciplinari investono l'analisi e la valutazione dei sistemi urbani e territoriali, esaminati nel loro contesto ambientale e nel quadro dei rischi naturali ed antropici cui sono soggetti e delle variabili socioeconomiche dalle quali sono influenzati; i modelli ed i metodi per l'identificazione dei caratteri qualificanti le diverse politiche di gestione e programmazione degli interventi, nonché per l'esplicitazione dei processi decisionali che ne governano gli effetti sull'evoluzione dei sistemi in oggetto; le tecniche per gli strumenti di pianificazione a tutte le scale.

Settori scientifico-disciplinari affini: ICAR/21 "Urbanistica"

Al sensi dell' art. 1, comma 7, della Legge n. 1/2009, la valutazione comparativa è effettuata sulla base dei titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione, e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di

h

dottorato, utilizzando i parametri individuati con decreto del Ministro - D.M. n. 89/2009.

Numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare per la valutazione comparativa: n. 6 (sei).

L'Inosservanza del limite al numero massimo di pubblicazioni comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di valutazione comparativa.

Articolo 2 (Requisiti per l'ammissione)

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'articolo 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza e al titolo di studio posseduto dai candidati. Non possono partecipare alle valutazioni comparative:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale;
- 4) i professori universitari ordinari e associati e i ricercatori universitari inquadrati nello stesso settore scientifico disciplinare o nei settori affini eventualmente indicati nel decreto di Indizione della procedura di valutazione comparativa;
- 5) coloro che abbiano già presentato cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative di diversa tipologia i cui bandi abbiano termini di scadenza nel corso dell'anno 2008, nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici.

I candidati sono esclusi dalle procedure successive alla quinta, ovvero alla quindicesima in caso di domande solamente per posti di ricercatore, per le quali abbiano presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare. Nel caso in cui il numero massimo di cinque, ovvero quindici, sia superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 (Domanda di ammissione)

La domanda di ammissione a ciascuna procedura di valutazione comparativa deve essere debitamente firmata e redatta in lingua italiana secondo il modello di cui all'ALLEGATO A (domanda), disponibile anche per via telematica, in carta semplice, e debitamente firmata per esteso a pena di esclusione dalla valutazione comparativa. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La domanda, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Iuav di Venezia - S. Croce 191, Tolentini - 30135 Venezia, deve essere prodotta, entro il termine perentorio di sessanta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Le domande prodotte oltre il termine non saranno accettate. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La presentazione diretta deve essere effettuata presso l'Archivio Generale (Ufficio Protocollo) dell'Università Iuav di Venezia - Santa Croce n. 191 - Tolentini - 30135 Venezia, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, entro il termine di cui al comma precedente.

La domanda può essere anche inviata per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato entro il medesimo termine perentorio di sessanta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La domanda deve contenere a pena di esclusione le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la facoltà e il settore scientifico-disciplinare del posto per il quale il candidato presenta domanda.

Coloro che intendano partecipare a più di una delle procedure di valutazione comparativa indette dall'Università Iuav di Venezia, dovranno presentare distinte domande contenute in distinte buste.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

I candidati dovranno inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la propria residenza;
 - 2) la cittadinanza posseduta;
 - 3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
 - 4) di non essere ricercatore o professore universitario di ruolo inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda;
 - 5) di aver rispettato l'obbligo previsto dal comma 10 dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 di seguito riportato: "Un candidato può presentare alle Università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione esclusivamente a procedure concernenti posti di ricercatore, il numero massimo è elevato a quindici. Nella domanda il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo. La data di riferimento per tale data è quella della scadenza dei termini del relativo bando. Il candidato è escluso dalle procedure successive alla quinta, ovvero alla quindicesima, per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare. Nel caso in cui il numero massimo di cinque o quindici è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è valida.";
 - 6) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
 - 7) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
 - 8) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
 - 9) solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio eletto ai fini della valutazione comparativa nonché un recapito telefonico, e se posseduti, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata. I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge n. 104/1992, Legge 68/1999 e successive modificazioni.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa per cause non imputabili all'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ad ogni candidato verrà attribuito un codice di identificazione personale, che per i candidati italiani coincide con il codice fiscale.

I candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1) **copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;**
- 2) **curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;**
- 3) **titoli, il cui possesso è comprovabile anche mediante dichiarazione sostitutiva, ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco in duplice copia;**

4) **elenco firmato in duplice copia, delle pubblicazioni** che saranno presentate successivamente, entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di costituzione delle Commissioni giudicatrici.

I documenti e i certificati devono essere prodotti in carta semplice.

I candidati Italiani e i cittadini di Stati dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa compilando l'ALLEGATO B (autocertificazione) al presente bando.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando a tal fine l'ALLEGATO B al presente bando.

L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/00.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Articolo 4 (Pubblicazioni)

Le pubblicazioni che i candidati ritengano utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda di partecipazione, **dovranno essere prodotte** nel numero massimo previsto dall'art. 1, l'osservanza del cui limite comporta l'esclusione del candidato dalla procedura in relazione al posto per il quale si concorre, **in apposito plico unitamente ad un elenco delle stesse, identico all'elenco prodotto unitamente alla domanda di partecipazione, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto costitutivo delle Commissioni giudicatrici; detto plico dovrà essere indirizzato al Rettore dell'Università Iuav di Venezia, Santa Croce n. 191 - Tolentini - 30135 Venezia.**

La presentazione diretta deve essere effettuata presso l'Archivio Generale (Ufficio Protocollo) - Santa Croce n. 191 - Tolentini, - 30135 Venezia, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, entro il termine di cui al comma precedente. Le pubblicazioni possono essere anche inviate per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato **entro il medesimo termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto costitutivo delle Commissioni giudicatrici.** A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

E' facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente della Commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine sopra indicato non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura **"Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di ricercatore universitario, ssd ICAR/20 presso la facoltà di Pianificazione del Territorio dell'Università Iuav di Venezia"** e deve essere indicata chiaramente la sigla del presente bando **(RIC 05-2008) nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.**

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia conforme oppure può rendere la dichiarazione sostitutiva della conformità all'originale della copia (ALLEGATO B).

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Per i lavori stampati in Italia successivamente alla suddetta data, secondo le norme previste dalla legge 15 aprile 2004 n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione le opere già edite al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo.

Il candidato che partecipa a più procedure di valutazione comparativa deve far pervenire tante copie di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure di valutazione comparativa a cui partecipa.

Tutta la documentazione relativa alle pubblicazioni deve essere allegata esclusivamente al plico delle pubblicazioni.

Articolo 5 (Esclusione dalla valutazione comparativa)

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento della procedura con decreto motivato del Rettore. In particolare saranno esclusi coloro i quali non siano in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando, coloro i quali presentino domande non sottoscritte o che, per qualsiasi causa, non siano state spedite o consegnate entro il termine indicato dall'art. 3 del presente bando. Saranno altresì esclusi coloro i quali abbiano inviato un numero superiore di pubblicazioni rispetto a quello previsto nell'art. 1 del presente bando o non abbiano rilasciato la dichiarazione di cui al punto 5) dell'art. 3, ovvero non abbiano rispettato l'obbligo ivi previsto.

Articolo 6 (Commissioni giudicatrici)

Ciascuna Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami, ed è formata da tre componenti, di cui uno designato dal consiglio della Facoltà che ha richiesto la procedura di valutazione comparativa, e due eletti, ai sensi e con le modalità del D.P.R. n. 117/00, per quanto ancora applicabile, e del decreto legge 180/2008 convertito con modificazioni nella legge 1/2009.

La prima riunione della Commissione giudicatrice, dovrà avvenire dopo la decorrenza del termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Nella prima seduta la Commissione provvede a:

- 1) eleggere il Presidente e il segretario verbalizzante;
- 2) stabilire i criteri di massima e le procedure della valutazione.

La Commissione giudicatrice predetermina i criteri di massima (criteri in base ai quali la Commissione giudicatrice valuterà titoli, pubblicazioni) della valutazione comparativa e li consegna al responsabile del procedimento che ne assicura la pubblicità sul sito WEB di Ateneo (www.iuav.it) e l'affissione all'Albo Ufficiale dell'Università Iuav di Venezia. I criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto Rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice. Il rigetto della istanza di ricasazione non può essere dedotto come causa successiva di ricasazione.

I lavori della Commissione giudicatrice devono concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione delle procedure per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione.

Articolo 7 (Rinuncia alla partecipazione)

La rinuncia alla procedura di valutazione comparativa (ALLEGATO C) dovrà essere inviata via fax al Presidente della Commissione e, per conoscenza, al responsabile del procedimento, S. Croce 191, Tolentini, 30135 Venezia, al n. di fax: 041/2571877.

Eventuali rinunce antecedenti la formazione delle Commissioni giudicatrici dovranno essere inviate esclusivamente al Responsabile del Procedimento.
La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.
La mancata presentazione dei candidati a una delle prove previste costituisce rinuncia implicita alla procedura di valutazione comparativa.

Articolo 8 (Valutazione dei titoli)

Ai sensi dell' art. 1, comma 7, della Legge n. 1/2009, la valutazione comparativa è effettuata sulla base dei titoli, illustrati e discussi davanti alla commissione, e delle pubblicazioni dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, utilizzando i parametri individuati decreto del Ministro - D.M. n. 89/2009.

Ai sensi e per gli effetti della legge 4 novembre 2005, n. 230, recante "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari", ed in particolare dell'articolo 1, comma 7, per la copertura dei posti di ricercatore nelle procedure di valutazione comparativa bandite fino al 30 settembre 2013 sono valutati come titoli preferenziali il dottorato di ricerca e le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi del comma 14 sempre dell' articolo 1 della legge 230/2005.

La data, il luogo e l'orario di svolgimento del colloquio per l'illustrazione dei titoli e delle pubblicazioni vengono determinati dalla Commissione che ne dà immediata comunicazione al responsabile del procedimento. Quest'ultimo assicura, a sua volta, la tempestiva informazione a ciascun concorrente con le seguenti modalità: notificazione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 20 giorni prima dello svolgimento del colloquio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per sostenere il suddetto colloquio, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Ogni Commissario esprime il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica inequivocabilmente il nominativo del vincitore.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali, costituiti dai verbali delle singole riunioni nonché dalla relazione riassuntiva, in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.

La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi individuali e collegiali ovvero i verbali integrali delle Commissioni giudicatrici vengono resi pubblici per via telematica sul sito web dell'ateneo all'indirizzo <http://www.iuav.it> nella sezione dedicata a "concorsi e selezioni".

Art. 9 (Accertamento della regolarità degli atti e nomina in ruolo)

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna degli atti medesimi, la regolarità formale degli atti, e nomina i vincitori; il decreto è comunicato a tutti i candidati ed è trasmesso alla facoltà che ha richiesto il bando.

Il decreto è comunicato anche al Ministero, che tiene aggiornato e rende accessibile anche per via telematica l'elenco dei candidati risultati vincitori nelle procedure di valutazione comparativa.

Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine perentorio entro cui questa dovrà completare i lavori.
Il Rettore, accertata la regolarità degli atti, con proprio decreto nomina in ruolo i vincitori.

Articolo 10 (Documenti di rito)

All'atto dell'assunzione in servizio devono essere prodotti:

- un certificato medico in carta semplice (di data non anteriore a sei mesi dalla data della comunicazione dell'esito del concorso) rilasciato da un medico militare, provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, da cui risulti l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre e che il candidato è esente da imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;
 - per coloro che già siano dipendenti di una Amministrazione pubblica, un'attestazione in carta semplice rilasciata dall'Amministrazione dalla quale dipende, da cui risulti che il candidato si trova in attività di servizio con l'indicazione della retribuzione annua lorda goduta alla data dell'attestazione stessa.
- Inoltre dovranno essere autocertificati nei modi di cui al D.P.R. n. 445/00 i seguenti stati, fatti e qualità personali:
- la cittadinanza posseduta;
 - il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;
 - l'assenza di condanne penali o di altri provvedimenti giudiziari risultanti, ai sensi degli articoli 657, 663 e 686 del c.p.p., da certificato generale rilasciato dal Casellario giudiziale o da certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza;
 - se il candidato si trovi in posizione di impiego alle dipendenze dello Stato, delle Province e dei Comuni, o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, la dichiarazione di opzione per il nuovo impiego ex art. 8 Legge n. 311/'58;
- I documenti di cui ai punti a), b) e c) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Nel caso di dichiarazione risultata mendace, il dichiarante verrà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00.

Articolo 11 (Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni)

I candidati potranno richiedere, con apposita istanza da presentare dopo l'avvenuta emissione del Decreto Rettorale di accertamento della regolarità degli atti e entro sei mesi decorrenti dalla data del decreto medesimo, la restituzione, a proprie spese, della documentazione presentata. L'Università, decorsi i termini per eventuali impugnative, procederà alla restituzione, salvo contenzioso in atto.

Trascorso il termine di cui al precedente comma, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Articolo 12 (Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è Leda Falena, responsabile del Processo di Selezioni e Valutazioni Comparative dell'Area Risorse Umane e Organizzazione.

Per eventuali informazioni rivolgersi a Selezioni e valutazioni comparative, dell'area Risorse Umane e Organizzazione dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: selezioni@iuav.it, tel. 041-2571777/1850/1851.

Articolo 13 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dall'Università Iuav di Venezia per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati nominati in ruolo.

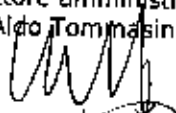
Articolo 14 (Disposizioni finali)

h

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 210/1998, il D.P.R. n. 117/2000, la legge 230/2005 e la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.
Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di questo Ateneo, Tolentini - Santa Croce, 191 Venezia e reso disponibile sul sito Web dell'Università Iuav di Venezia - <http://www.iuav.it>.

Venezia,

il direttore amministrativo
dott. Aldo Tommasin



Il rettore
prof. Amerigo Restucci

